

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

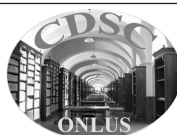
- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica, 160

03043 CASSINO

Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XV, n. 1, Gennaio - Marzo 2015

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di*

Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.

Recapito: G. de Angelis-Curtis, Via G. Curtis

03044 CERVARO - info@studicassinati.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: «Il Battesimo di Gesù», particolare, affresco di Giovanni Bizzoni, San Pietro Infine, chiesa di San Nicola.

In 4ª di copertina: Retro di una foto della Casa del Fascio di Cassino nel 1944 con schizzo dell'ubicazione della postazione tedesca.

In questo numero

Pag.	3	EDITORIALE
“	5	W. Uminska, <i>Fu solo l'Eracle?</i>
“	9	E. Pistilli, <i>Una pietra di confine su Monte Aquilone.</i>
“	13	G. Petrucci, <i>Le prime celle di Montecassino.</i>
“	19	C. Jadecola, <i>Aquino: I «panicelli» di San Giuseppe.</i>
“	21	M. Ottaviani, <i>Storie di mole, mugnai e mugnaie.</i>
“	29	D. Eramo, <i>Alvito: il rito collettivo del «portare la visita».</i>
“	33	G. de Angelis-Curtis, <i>Il terremoto nel Circondario di Sora tra catastrofe e solidarietà.</i>
“	50	A. Mangiante, <i>Palazzo Iucci: caposaldo della difesa tedesca a Cassino.</i>
“	55	M. Zambardi, <i>«Il Battesimo di Gesù» di Giovanni Bizzoni.</i>
“	59	A. Di Sotto, <i>L'Arco di Marcantonio guarda Interamna.</i>
“	61	E. Di Vito, <i>La Via Latina e l'Arco di Marcantonio.</i>
“	64	<i>Lungo la Via Latina: Fregellae/Fabrateria Nova, Aquinum e Casinum alla luce dei recenti scavi.</i>
“	67	Presentazione del volume di Robert Shomacker: <i>Quanto si sa di un passato ebraico a Cassino?</i>
“	72	A.M. Cicellini, <i>Edizione 2015 della «Fiera del santo Patrono»: un viaggio nel passato della città di Cassino.</i>
“	74	In memoria.
“	76	ELENCO DEI SOCI 2015
“	79	PUBBLICAZIONI CDSC

**STUDI CASSINATI è anche on line all'indirizzo:
www.studicassinati.it**

**dove sono consultabili anche tutti gli arretrati e nella sezione «PUBBLICAZIONI»
è possibile leggere integralmente, in formato PDF, alcuni libri pubblicati dal
CDSC-Onlus.**

EDITORIALE

Piccoli-grandi cambiamenti: l'ISSN e altro

A partire da questo numero «Studi Cassinati» utilizza l'ISSN (International Standard Serial Number, Sistema internazionale unificato per la numerazione delle pubblicazioni di serie) come si potrà facilmente constatare, collocato nella IV di copertina, al posto dell'ISBN (International Standard Book Number, Numero di riferimento internazionale del libro) finora impropriamente usato. Infatti l'ISSN è il numero identificativo specifico per le pubblicazioni in serie cioè per tutte quelle che si intendono pubblicare senza limiti di tempo, nella fattispecie periodici o riviste, come nel caso del nostro «Bollettino di studi storici del Lazio meridionale», la cui pubblicazione, caratterizzata da una cadenza trimestrale, è iniziata nel 2001. Naturalmente l'ISSN non modifica la fruizione del «Bollettino» da parte degli affezionati lettori nonché degli studiosi e utilizzatori, ma la sua adozione offre vari vantaggi. Innanzi tutto «Studi Cassinati» si uniforma ai sistemi internazionali di numerazione appositamente previsti per le pubblicazioni periodiche. Tale adeguamento, poi, consente a tutte le Biblioteche cui viene inviato il bollettino di poterlo catalogare e inventariare come rivista, con cadenza temporale, risultando dunque più facilmente rintracciabile nelle ricerche eseguite nei cataloghi telematici consultabili in Internet tipo quello, ad esempio, del Servizio bibliotecario nazionale (Sbn), la rete delle biblioteche italiane che gestisce il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti. Inoltre l'ISSN offre la possibilità agli studiosi che pubblicano i loro articoli su «Studi Cassinati» (ricercatori e docenti universitari ad esempio) di poter includere quel contributo nei rispettivi elenchi delle pubblicazioni per la valutazione scientifica dei prodotti.

Un altro piccolo-grande cambiamento riguarda il nostro sito www.studicassinati.it (un sincero ringraziamento va al nostro webmaster Ermanno Capuano). Più che modifica si tratta di un ampliamento di contenuti. Nella pagina d'inizio del sito, infatti, è stata aggiunta una nuova sezione denominata «1915-2015 Centenario della prima guerra mondiale: il Concentramento di Cassino-Caira» da cui è possibile accedere a una serie di documenti relativi, appunto, al Campo di prigionia costruito nel 1917 e alla sua trasformazione nel primo dopoguerra. Oltre a una selezione di quattro articoli già pubblicati su altrettanti numeri di «Studi Cassinati» si può accedere alla pubblicazione sui Prigionieri di guerra dell'Esercito austro-ungarico deceduti nel Campo di Concentramento di Cassino-Caira. Tale elenco, mai approntato finora, arricchito di foto, immagini e documenti d'epoca, vuol essere il primo contributo che il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus intende offrire per le celebrazioni del primo centenario della grande guerra.



Al Sig. Sindaco del Comune di Cassino - avv. Giuseppe Golini Petrarcone
All'Assessore alla Cultura del Comune di Cassino - dott. Danilo Grossi

Gent.issimi,

come ben sapete fra poco meno di un mese ricorrerà il primo centenario dall'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale alla quale Cassino, come tutte le città e i paesi della nazione, offrì un elevato tributo di sangue.

Nella città di Cassino, inoltre, si giunse a realizzare un Campo di concentramento per i soldati dell'Esercito austro-ungarico fatti prigionieri al fronte, che fu poi materialmente allestito in località Monterotondo della frazione di Caira. Nel Concentramento furono internati, tra il 1917 e l'estate del 1919, migliaia di prigionieri austro-ungarici (il più famoso di essi fu il più grande filosofo europeo del tempo, l'austriaco Ludwig Wittgenstein che proprio nei mesi trascorsi nel Concentramento mise a punto la sua più importante opera, il *Tractatus logico-philosophicus*) utilizzati, soprattutto, nelle opere di rimboschimento delle montagne circostanti (Montecassino e le Mainarde e alla loro opera si deve la cosiddetta pineta di Vallerotonda). Nel corso dei più di due anni di attività del Campo vi furono anche molti soldati austro-ungarici che persero la vita (si può immaginare per svariati motivi: dalle conseguenze di ferite di guerra a malattie epidemiche come spagnola, malaria, tifo, ecc.) i cui resti furono deposti nel Cimitero civile di Caira che ha un'area al suo interno appositamente dedicata a loro.

Il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus ha svolto un'accurata e lunga ricerca dei nominativi dei soldati deceduti nel Concentramento di Caira. Dunque, per la prima volta nel corso di cento anni, il giovane Carlo Nardone di Caira ha provveduto a compilare un elenco dei sodati morti (assieme ai nominativi compaiono anche alcuni altri dati come quelli biografici, militari e relativi all'estrazione territoriale). Il primo aspetto che emerge da tale martirologio è l'impressionante numero di deceduti: ben 789 (numero, tuttavia, determinato per difetto). Di tale elenco se ne è fatta una sorta di pubblicazione che in appendice riporta anche alcuni nominativi di soldati transitati nel Concentramento e poi tornati in patria, nonché foto della costruzione del Campo, di alcune corrispondenze da parte degli internati ai familiari, di istantanee di vita di militari all'interno del Concentramento, della successiva utilizzazione da parte della Scuola Allievi Carabinieri ecc.

Il CDSC intende mettere a disposizione degli studiosi e di coloro che ne fossero interessati tale pubblicazione che ha ottenuto l'autorizzazione a fregiarsi del logo ufficiale delle Celebrazioni del centenario. Per l'immediato l'elenco verrà pubblicato on line sul sito del CDSC-Onlus (www.studicassinati.it) e, nel caso si dovessero reperire delle risorse finanziarie adeguate, verrà stampato.

Il CDSC-Onlus intende pubblicizzare tale importante risultato conseguito con una conferenza stampa nella quale illustrare quanto realizzato. In tale ottica per il CDSC-Onlus sarebbe estremamente gratificante se il Comune di Cassino, nei suoi massimi rappresentanti istituzionali, volesse condividere tale conferenza stampa concordando, naturalmente, modalità, tempistica e ubicazione e provvedendo anche a informare e invitare le ambasciate dei Paesi interessati.

In attesa di un cenno di riscontro si porgono distinti saluti
dott. Gaetano de Angelis-Curtis
presidente del CDSC-Onlus
Cassino 18 aprile 2015



La presentazione della pubblicazione on line si terrà

SABATO 16 MAGGIO 2015 - ORE 17

presso la Sala Restagno del Comune di Cassino (piazza A. De Gasperi) nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune di Cassino per il centenario della prima guerra mondiale.